

REGIONE

Aree rurali, bando da 5 milioni per le micro-imprese

«è strettamente collegato alla crescita delle opportunità occupazionali e reddituali dei territori rurali della collina interna e della montagna, anche attraverso la creazione di un ambiente favorevole alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali e al consolidamento di quelle già presenti, favorendo la permanenza della popolazione in tali aree e riducendo gli squilibri sociali in essi presenti». La misura è, quindi, direttamente correlata all'obietti-

vo del «mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali», agendo sul versante della diversificazione delle attività economiche extra-agricole. Nell'ambito del bando è previsto un contributo in conto capitale da calcolarsi in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento, che non deve essere superiore a 200mila euro per ciascun beneficiario. Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella



L'assessore Mauro Febbo

misura del 50 per cento del costo totale ammissibile, cui vanno detratti gli eventuali altri aiuti in regime "de minimis" già percepiti nell'arco del triennio di riferimento da parte del beneficiario. I soggetti beneficiari sono le microimprese: imprese, anche di nuova costituzione, che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.